

UTILIZZO AI FINI PROCESSUALI DI UNA PROCURA ALLE LITI ALLORQUANDO IL MANDANTE E' DECEDUTO - VIOLAZIONE DEL DOVERE DI PROBITA' E CORRETTEZZA

Pone in essere un comportamento deontologicamente censurabile l'Avvocato che deposita un'insinuazione al passivo fallimentare in forza di un mandato rilasciatogli dal cliente deceduto prima della predetta attività processuale.

(CDD Napoli Dec. n. 7 del 03.02.2021 - Pres. De Angelis, Est. Cuomo)